



## CONTENUTO DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE CHE CARATTERIZZA LA U.O.C. HOSPICE E CURE PALLIATIVE

### Profilo Oggettivo - Caratteristiche della Struttura

	Descrizione																					
Organizzazione	<p>L'U.O.C. Hospice e Cure Palliative fa parte del Coordinamento della Funzione Territoriale della ASL di Pescara così come previsto dall'Atto di Autonomia Aziendale di cui alla Deliberazione del D.G. n. 220 del 02/03/2018 e ss.mm.ii.</p> <p>L' U.O.C. Hospice e Cure Palliative è dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 10 Posti Letto</li> </ul> <p>La dotazione organica è così costituita:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Ctg</th> <th></th> <th>Teste</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td><i>Dirigente Medico</i></td> <td>2</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Dirigente Psicologo</i></td> <td>1</td> </tr> <tr> <td><i>DS</i></td> <td><i>Infermiere</i></td> <td>12</td> </tr> <tr> <td><i>D</i></td> <td><i>Fisioterapista</i></td> <td>1</td> </tr> <tr> <td><i>BS</i></td> <td><i>Operatore Socio Sanitario</i></td> <td>7</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>23</td> </tr> </tbody> </table>	Ctg		Teste		<i>Dirigente Medico</i>	2		<i>Dirigente Psicologo</i>	1	<i>DS</i>	<i>Infermiere</i>	12	<i>D</i>	<i>Fisioterapista</i>	1	<i>BS</i>	<i>Operatore Socio Sanitario</i>	7			23
Ctg		Teste																				
	<i>Dirigente Medico</i>	2																				
	<i>Dirigente Psicologo</i>	1																				
<i>DS</i>	<i>Infermiere</i>	12																				
<i>D</i>	<i>Fisioterapista</i>	1																				
<i>BS</i>	<i>Operatore Socio Sanitario</i>	7																				
		23																				
Attività	<p>La U.O.C. Hospice e Cure Palliative si prende cura in modo globale di persone affette da patologia inguaribile in fase avanzata o terminale, attraverso il controllo del dolore e la soddisfazione di bisogni di natura fisica, psicologica, sociale, relazionale e spirituale.</p> <p>L'Hospice eroga attività che consistono nell'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, non risponde più a trattamenti specifici.</p> <p>Oltre alle prestazioni erogate in regime residenziale, l'attività viene garantita anche in regime domiciliare. Quest'ultima è rivolta alle persone che richiedono interventi palliativi con elevato indice di intensità assistenziale e che desiderano restare presso il proprio domicilio, verificata la capacità del nucleo familiare di sostenere tale tipologia di cura. I livelli di Cure palliative domiciliari di base e specialistici sono garantiti con i requisiti di pronta disponibilità medica e infermieristica e di presa in carico previsti dalla normativa regionale di riferimento.</p> <p>L'U.O.C Hospice e Cure Palliative garantisce inoltre attività ambulatoriali per le persone che necessitano di assistenza per la gestione di sintomi correlati a malattie in evoluzione e a prognosi infausta, ma con bassa intensità di assistenza richiesta e con buon grado di autonomia.</p> <p><u>Bacino d'utenza</u> La ASL di Pescara, operante su un territorio che coincide geograficamente con l'area della provincia, ha un bacino di utenza di circa 314.000 abitanti e comprende 46 comuni suddivisi in Aree Distrettuali.</p>																					
Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale	L'U.O.C Hospice e Cure Palliative, inoltre, garantisce attività di consulenza per le altre UU.OO/Servizi Aziendali ed è parte integrante della Rete Locale di Cure Palliative, garantendo la continuità delle cure palliative attraverso l'integrazione nei quattro livelli di assistenza (hospice, domiciliare, ambulatoriale e ricovero)																					
Relazioni	Collaborazione scientifica e clinica con gli altri Hospice e con le Unità Operative																					



## CONTENUTO DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE CHE CARATTERIZZA LA U.O.C. HOSPICE E CURE PALLIATIVE

nell'ambito di altre Aziende	affendenti alla Reti di Cure Palliative della Regione
------------------------------	---

### Profilo soggettivo - Competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione:

	Descrizione
Conoscenze specifiche	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Conoscenza, competenza e documentata pluriennale esperienza professionale, maturata in via esclusiva nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa a concorso in coerenza con quanto previsto dal core curriculum nazionale del medico palliativista;</li><li>– Conoscenze e competenze organizzative/gestionali, oltre che di trattamento, sui percorsi clinico assistenziali a livello residenziale, ambulatoriale e domiciliare;</li><li>– Conoscenza della normativa nazionale (legge n. 38/2010) e regionale, delle modalità e dei criteri di attivazione di una rete di Cure palliative (modalità di presa in carico, individuazione dei bisogni clinico assistenziali, psicologico-relazionali e spirituali dei pazienti, programmazione di un percorso di cura, scelta del setting assistenziale più idoneo);</li><li>– Competenze tecnico-scientifiche atte a dimostrare la padronanza dei percorsi diagnostico-terapeutici dei principali sintomi clinici, fisici, psicologici, spirituali e sociali secondo le più recenti acquisizioni della ricerca clinica internazionale;</li><li>– Conoscenza di temi attinenti all'etica di fine vita, in modo da poter attuare le scelte cliniche più appropriate in base alla proporzionalità delle cure, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di consenso informato, DAT e sedazione palliativa (legge n. 219/2017);</li><li>– Capacità di accogliere e valutare il malato e la sua famiglia in un servizio di cure palliative, riguardo agli aspetti psico-relazionali, psico-sociali e spirituali</li></ul> <p>Capacità richieste</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Elevata professionalità e comprovata competenza nei settori della diagnosi, cura e sorveglianza, dei pazienti affetti dalle patologie sopra indicate;</li><li>– Attitudini al lavoro in team per la gestione di pazienti complessi o per i quali siano previsti percorsi diagnostico terapeutici realizzati, o da implementare, attraverso una collaborazione multiprofessionale e multidisciplinare;</li><li>– Collaborazione e integrazione con le attività gestite dalle altre U.U.OO. coinvolte;</li><li>– Capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto e della specialistica ambulatoriale;</li><li>– Capacità di responsabilizzazione del personale con relativi criteri di delega;</li><li>– Capacità di individuare le priorità operative in rapporto alle esigenze della popolazione, armonizzandole secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica (rispetto del budget assegnato);</li><li>– Capacità di individuare priorità relative al proprio aggiornamento professionale e dei collaboratori;</li><li>– Capacità di introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative;</li></ul> <p>Percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Percorsi di Formazione ed Aggiornamento presso Strutture altamente qualificate</li><li>– Aggiornamento continuo e disponibilità all'attuazione delle procedure aziendali in atto ed in divenire;</li></ul>



## CONTENUTO DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE CHE CARATTERIZZA LA U.O.C. HOSPICE E CURE PALLIATIVE

Esperienze Specifiche	
-----------------------	--

### Profilo Soggettivo – Competenze generali richieste per ricoprire la funzione

	Descrizione
Aspetti operativi e gestionali	<ul style="list-style-type: none"><li>– Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell’ambito del budget di competenza;</li><li>– Promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;</li><li>– Programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;</li><li>– Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell’attività propria e dei collaboratori.</li></ul>
Organizzazione e gestione delle risorse umane.  Rapporti interpersonali.  Relazioni e comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>– Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;</li><li>– Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori;</li><li>– Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;</li><li>– Favorire l’integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali;</li><li>– Mantenere rapporti costruttivi con la Direzione Dipartimentale e con la Direzione Aziendale;</li><li>– Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/associazioni;</li><li>– Promuovere la cura del diritto all’informazione dell’utente e della sua famiglia.</li></ul>
Applicazioni delle conoscenze tecniche  Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"><li>– Promuovere l’introduzione e l’implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;</li><li>– Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;</li><li>– Promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell’autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;</li><li>– Promuovere l’osservanza del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;</li><li>– Promuovere la capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate</li></ul>
Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy	<ul style="list-style-type: none"><li>– Assicurare e promuovere comportamenti professionali coerenti con il rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza;</li><li>– Promuovere l’identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all’attività professionale;</li><li>– Garantire l’attuazione delle norme vigenti in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.</li></ul>
Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"><li>– Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell’ambito della struttura gestita;</li><li>– Collaborare con il responsabile aziendale della prevenzione alla corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali.</li></ul>